



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE POLITICHE (<i>IdSua:1575410</i>)
Nome del corso in inglese	Political Science
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-politiche/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIZZIMENTI Eugenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDRETTA	Massimiliano		PA	1	
2.	BRECCIA	Alessandro		PA	1	
3.	CALOSI	Enrico		RD	1	

4.	CASTRIOTA	Stefano	PA	1
5.	GIANNETTI	Roberto	PA	1
6.	MINUTO	Emanuela	RU	1
7.	PENCH	Alberto	PA	1
8.	PIEVATOLO	Maria Chiara	PO	1
9.	POLI	Sara	PO	1
10.	ROSSI	Cinzia	RU	1
11.	TAMBURINI	Francesco	RD	1

Rappresentanti Studenti	CORSETTI MARCO m.corsetti1@studenti.unipi.it DIMARTINO NIKITA n.dimartino2@studenti.unipi.it PASSALACQUA GIOVANNI g.passalacqua4@studenti.unipi.it PENSABENE NICHOLAS n.pensabene@studenti.unipi.it VISTOLI MATILDE m.vistoli@studenti.unipi.it
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	MASSIMILIANO ANDRETTA ELENA CARPI GUIDO FERRINI CHIARA FRANCO PAOLO FRUMENTO VANESSA MANZETTI SIMONE PAOLI GIOVANNI PASSALACQUA EUGENIO PIZZIMENTI MATTEO VILLA
------------------------------	--

Tutor	Eugenio PIZZIMENTI
--------------	--------------------

 **Il Corso di Studio in breve**

11/05/2021

Il Corso di studi in Scienze Politiche è pensato allo scopo di formare laureati che conoscano e sappiano interpretare le dinamiche politico-istituzionali, giuridiche, economiche e sociali delle società contemporanee. Particolare rilievo è attribuito alla padronanza di molteplici strumenti teorici e metodologici che consentono il raggiungimento di tre fondamentali obiettivi. Primo: capacità di analizzare e interpretare le strutture istituzionali, le regole formali e i processi decisionali che caratterizzano i sistemi politici contemporanei, colti sia nella loro evoluzione storica sia in prospettiva comparata, con particolare riferimento al contesto europeo ed internazionale. Secondo: padroneggiare la logica dei processi di formazione ed attuazione delle politiche pubbliche all'interno degli apparati amministrativi dello Stato e nelle istituzioni sovranazionali. Terzo: interpretare i processi politici, focalizzandosi sugli elementi storici alla base dei modelli di governo adottati, sulle caratteristiche sociali, politiche, economiche e giuridiche che ne determinano l'attuale configurazione. Il corso di studi prevede un biennio comune e un terzo anno di specializzazione in cinque differenti indirizzi. Nel biennio comune gli studenti acquisiscono competenze di basi e caratterizzanti in senso marcatamente interdisciplinare, acquisendo padronanza di discipline storiche, economiche, giuridiche, politologiche e sociologiche. I

cinque curricula del terzo anno prevedono l'affinamento di competenze e abilità specifiche in campo economico, giuridico, internazionale, sociologico e storico-politico, nonché linguistico, attraverso lo studio di due lingue straniere. Il curriculum economico permette di acquisire le conoscenze analitiche e i modelli teorici fondamentali per comprendere gli equilibri e i processi di cambiamento negli assetti economici e finanziari della società contemporanea, analizzando i comportamenti dei molteplici attori (consumatori, imprese, Stato, sistema creditizio e finanziario) che ne caratterizzano le dinamiche sul piano nazionale e sovranazionale. Lo studio di due lingue straniere consente inoltre di affinare le conoscenze acquisite secondo una logica di apertura all'internazionalizzazione. Il curriculum giuridico consente di padroneggiare le conoscenze analitiche e i modelli teorici necessari per comprendere gli squilibri e i processi di cambiamento negli assetti organizzativo-istituzionali della società contemporanea. Rilievo dato alla comprensione dei processi decisionali delle istituzioni nazionali, sovranazionali e internazionali analizzando istituti e procedure che coinvolgono pubbliche amministrazioni (nazionali e sovranazionali), imprese, organizzazioni internazionali e terzo settore e approfondendo le garanzie riconosciute dall'assetto costituzionale, dall'ordinamento Ue e dall'ordinamento internazionale. Lo studio di due lingue straniere consente inoltre di affinare le conoscenze acquisite secondo una logica di apertura all'internazionalizzazione. Il curriculum internazionale permette di comprendere e analizzare le caratteristiche, le dinamiche e lo sviluppo delle relazioni politico-istituzionali nell'Ue e nello scenario internazionale. La conoscenza delle molteplici dimensioni delle relazioni internazionali e della storia di Paesi extra-europei volta a favorire la capacità di trovare soluzioni e risposte innovative alle sfide che vedono come protagonisti le istituzioni pubbliche e private che operano nel contesto internazionale. Lo studio di due lingue straniere consente inoltre di affinare le conoscenze acquisite secondo una logica di apertura all'internazionalizzazione. Il curriculum sociologico consente di acquisire le conoscenze analitiche e i modelli teorici necessari per comprendere gli equilibri e le trasformazioni degli assetti fondamentali della società contemporanea, con particolare attenzione ai processi di sviluppo, colti nelle loro dimensioni sociali, educative, economiche, politiche e territoriali. Rilievo assume lo studio degli assetti organizzativi del mondo del lavoro, delle problematiche ambientali e di quelle di genere, nonché delle forze che guidano i processi di cambiamento sociale. Lo studio di due lingue straniere consente inoltre di affinare le conoscenze acquisite secondo una logica di apertura all'internazionalizzazione. Il curriculum storico-politico permette di acquisire le conoscenze analitiche e i modelli teorici necessari per l'analisi dei processi di cambiamento nei sistemi politici e istituzionali contemporanei, colti nella loro dimensione ideologica, culturale, geografica ed economica. L'analisi multidisciplinare degli assetti storici e contemporanei assunti dal potere studiata in relazione alle trasformazioni di medio e lungo periodo conosciute dalla società. Lo studio di due lingue straniere consente inoltre di affinare le conoscenze acquisite secondo una logica di apertura all'internazionalizzazione. Il corso di laurea prevede una prova d'ingresso, obbligatoria per tutti gli immatricolati, e attività di recupero relative per chi non l'abbia superata. Al momento dell'iscrizione gli studenti indicano il curriculum di loro interesse.

Sono previsti crediti da dedicare alle attività di tirocinio, all'acquisizione di competenze informatiche e per scelta di esami liberi, che rappresentano per lo studente una ulteriore opportunità di personalizzazione del proprio percorso formativo. Il percorso si conclude con una prova finale consistente nella preparazione di un breve saggio scritto, da discutere oralmente dinanzi ad una apposita commissione e secondo un calendario prefissato. Le modalità di svolgimento della didattica prevedono lezioni frontali, a cui possono essere associate attività seminariali ed esercitazioni. La programmazione della didattica ripartisce i corsi nei due semestri accademici, favorendo la proficua organizzazione degli studi da parte dello studente. Le prove di esame prevedono una verifica orale degli apprendimenti, a volte associata a prove scritte, e possono essere previste prove intermedie. Sono infine previste attività integrative e di supporto alla didattica e l'assegnazione di un tutor allo studente.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Il Comitato d'Indirizzo del corso di laurea esprime apprezzamento per l'articolazione e i contenuti del percorso di studi. Evidenzia l'importanza di mantenere, anche ai fini di una maggiore competitività professionale in un'epoca di sfide globali, un carattere di interdisciplinarietà della preparazione, che garantisce ai laureati la necessaria flessibilità analitica e capacità di adattamento ai cambiamenti propri delle società contemporanee. Esprime apprezzamento per la presenza di discipline a carattere giuridico ed economico, ed in particolare per la presenza di contenuti connessi alle tematiche del lavoro, ma anche per la presenza di insegnamenti relativi alla storia e alle relazioni internazionali in termini politologici. Auspica, da parte degli studenti, l'interesse ad indagare attraverso percorsi ragionati tanto gli uni quanto gli altri temi, indipendentemente dai curriculum di afferenza, ai fini dell'acquisizione di adeguate chiavi di lettura dei fenomeni contemporanei. Auspica inoltre che le attività di orientamento e di tirocinio possano qualificare in termini di conoscenza del mondo del lavoro il percorso formativo, al fine di facilitare e rendere più consapevoli le successive scelte formative e professionali dei laureati. È stato giudicato positivamente che l'Università di Pisa abbia privilegiato, nel triennio, la formazione di base, spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori. Positiva è stata giudicata anche l'attenzione posta alla formazione di base, nonché la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che può così valorizzare le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2021

La consultazione con le organizzazioni rappresentative rientrano in una progettualità d'insieme garantita dall'introduzione di un Comitato d'indirizzo, previsto dal Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo si configura, infatti, quale importante presidio per l'implementazione di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica del CdS, tanto in termini di organizzazione che di risultati, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Ai fini del suo ulteriore consolidamento il CdS procede alla costante identificazione delle parti interessate (imprese, Pubblica amministrazione, i rappresentanti di associazioni professionali, Terzo settore ecc.) con la graduazione necessaria in relazione alla specificità del suo corso ed ai profili professionali in uscita.

Anche per l'AA 2020/2021, il Corso di Studio ha definito un duplice calendario annuale di attività destinate ad arricchire al contempo l'offerta didattica e quella formativa. Da un lato, sono stati organizzati seminari didattici, dall'altro, incontri di impronta pratico-applicativa con esponenti del mondo professionale (workshop di orientamento in uscita). Seminari e workshop di orientamento hanno avuto lo scopo di mettere in contatto gli studenti e le studentesse del corso con professori, esperti e/o testimoni diretti del mondo del lavoro e delle professioni in modo da orientarli meglio nelle loro scelte

future sulla base del percorso di studio effettuato. Sono stati protagonisti di tali eventi professionisti di varia estrazione, per quanto sempre attinenti, quanto a conoscenze e competenze, al tipo di Corso di studi in oggetto. Seminari e workshop di orientamento si sono svolti a partire dall'inizio dell'Anno Accademico con cadenza regolare e hanno ottenuto un notevole successo da parte degli studenti che hanno partecipato numerosi.

Sul fronte dei seminari, si segnalano le attività nell'ambito dei moduli Jean Monnet, la collaborazione con istituzioni e organizzazioni internazionali (tra le altre, Corte dei Conti europea), nonché i progetti speciali per la didattica.

Si deve poi inoltre l'attivazione di un ciclo di workshop di orientamento, che vede il coinvolgimento di rappresentanti di istituzioni, professionisti, imprese e organizzazioni del Terzo Settore e che nel corso dell'a.a. 2020/2021 ha finora visto lo svolgimento di cinque attività d'aula con frequenza obbligatoria, ciascuna delle quali ha previsto simulazioni e momenti laboratoriali e ha beneficiato del supporto di due tutor d'aula. Il conseguimento del credito formativo erogato dal singolo workshop è stato subordinato alla presentazione di una relazione da parte dello studente, elaborata sotto la supervisione del coordinatore scientifico del ciclo di workshop.

A latere di questi momenti, si sono svolti incontri con alcuni docenti del corso per una riflessione comune sulla progettazione dell'offerta didattica in funzione delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Nell'ottica di rafforzamento della rete di relazioni con gli attori professionali impegnati in attività coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, si segnala una ulteriore iniziativa nell'ambito del ciclo di incontri organizzati dal gruppo Placement del Dipartimento: il seminario di orientamento in uscita tenuto nel mese di marzo 2021, dalla Responsabile Risorse Umane di Leroy Merlin Firenze, in occasione del quale la presidenza del Corso di Studio ha proficuamente avviato le opportune procedure per la riproposizione dell'iniziativa anche per gli anni avvenire.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SPECIALISTI NEI RAPPORTI CON IL MERCATO: Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi; Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi; Analisti di mercato

funzione in un contesto di lavoro:

I profili professionali che compongono l'Area professionale effettuano attività in filiera fra loro. A seconda della fase di produzione e della dimensione aziendale, il laureato che intenda inserirsi in tale ambito professionale svolgerà attività di analista di mercato, esperto nell'acquisizione e/o nella commercializzazione di beni e servizi. La prima figura è coinvolta nelle fasi di ricerca e analisi sulle condizioni di mercato e realizza ricerche in merito alle opportunità di penetrazione commerciale dei prodotti, anche in relazione alle dinamiche di concorrenza settoriale e/o territoriale. La seconda e la terza figura professionale si occupano degli assetti tecnico operativi rispettivamente relativi all'attività di acquisizione o commercializzazione di beni o servizi. Pertanto, dopo aver analizzato le condizioni di vendita e i prezzi, tali lavoratori acquistano sul mercato merci, materie prime, attrezzature, servizi. Questi possono essere destinati alla vendita al pubblico o all'utilizzo nell'impresa. Nel caso di vendita al pubblico coloro che si occupano della commercializzazione provvedono anche alla promozione commerciale dei prodotti e servizi acquisiti o da acquisire.

competenze associate alla funzione:

Conoscere approfonditamente: il processo e il ciclo produttivo dell'impresa. Saper valutare le condizioni e le caratteristiche del mercato settoriale degli scambi, anche in relazione alle evoluzioni del contesto geopolitico. Saper fare previsioni economiche e di investimento basandosi su dati economici e statistici. Collaborare all'analisi e all'organizzazione del processo produttivo connesso allo scambio merci, comprese le attività di immagazzinamento e di gestione dei trasporti. Saper gestire e mettere in relazione elementi informativi: dati statistici, economici, di produzione, giuridici, di contesto politico e informazioni la cui fonte siano fornitori e clienti. Avere competenze giuridiche in particolare in ambito privatistico e, nel caso di scambi con la pubblica amministrazione, anche in ambito amministrativo. Conoscere il sistema di fiscalità e gli adempimenti tributari connessi agli scambi commerciali. E'

necessario: saper condurre ricerche scientificamente fondate e dall'impianto sistematico; saper elaborare reportistica; possedere capacità relazionali e organizzative, essere orientati alla risoluzione dei problemi. Essere in grado di decidere rapidamente. Saper negoziare. Saper persuadere. Possedere buone doti comunicative ed empatiche. Saper parlare almeno una lingua europea oltre l'italiano e utilizzare strumenti e applicativi informatici.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che scelga uno dei percorsi di inserimento professionale previsti dall'area professionale, trova occupazione prevalentemente nelle imprese di produzione, di piccole medie e grandi dimensioni, in tutti i settori economici. Trova inoltre occupazione nelle reti della grande distribuzione, nell'ambito delle organizzazioni che si occupano di grandi forniture per il settore pubblico (es. servizi mensa, forniture sanitarie, distribuzione delle merci) nelle imprese che realizzano appalti per il settore pubblico, nelle imprese di intermediazione di servizi per il settore pubblico o privato. Come analista di mercato può operare anche in regime di consulenza con le organizzazioni di riferimento.

ESPERTO COMMERCIALE DEI MERCATI ESTERI

funzione in un contesto di lavoro:

Provvede alla commercializzazione dei prodotti, dopo aver individuato clienti e fornitori esteri grazie a contatti personali, partecipazioni a manifestazioni di settore, contatti con associazioni ed enti che hanno come finalità lo scambio commerciale fra Stati.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze approfondite circa i diversi sistemi normativi e istituzionali che regolano il sistema degli scambi fra Stati. Conoscenza approfondita degli scenari economici internazionali e delle situazioni di contesto geopolitico, del sistema degli scambi valutari e doganali dei paesi di riferimento, delle condizioni istituzionali e culturali dei paesi con cui siano in corso scambi commerciali, finanziari e monetari. Capacità di gestire le transazioni internazionali sotto il profilo commerciale, normativo e amministrativo. Capacità di identificare i punti di forza e debolezza di un piano strategico di inserimento commerciale in un paese estero. Capacità di effettuare ricerche ed elaborazioni di dati economici e statistici. Sono necessarie ottime qualità di mediazione, comunicazione, negoziazione. Conoscenza fluida di almeno una lingua europea, in forma scritta e orale, e di una terza lingua in relazione al mercato aziendale di riferimento. Ottima capacità di organizzazione e pianificazione del lavoro. Ampia disponibilità agli spostamenti. Conoscenza approfondita degli applicativi informatici e dei sistemi di comunicazione telematica.

sbocchi occupazionali:

L'esperto commerciale dei mercati esteri trova impiego come dipendente in società di import-export di prodotti e servizi anche definiti settorialmente. Le dimensioni aziendali determinano le condizioni di esercizio della funzione professionale, più estesa nelle imprese di piccole dimensioni e più specialistica in quelle di grandi dimensioni. Trova inoltre occupazione negli Enti e nelle organizzazioni che hanno come propria finalità la promozione e il supporto allo sviluppo di scambi commerciali fra Paesi.

ESPERTO DI SVILUPPO LOCALE

funzione in un contesto di lavoro:

Nella classificazione ISTAT la figura compare come declinazione del gruppo Specialisti dei sistemi economici. Altre denominazioni e articolazioni della figura: operatore di sviluppo, esperto di programmazione, esperto di finanziamenti, esperto di fondi comunitari, agente di sviluppo, animatore territoriale o euro progettista. La figura professionale ha la funzione di promuovere lo sviluppo economico e sociale di un sistema territoriale, all'interno o a supporto delle Pubbliche amministrazioni locali e di diversi attori del territorio (imprese, associazioni, soggetti operanti nella ricerca, nella cultura, nella formazione, cittadini, ecc.). Si occupa dell'ideazione, dell'elaborazione e della promozione di interventi di sviluppo territoriale in merito a progresso e competitività delle attività imprenditoriali, elevamento e qualificazione dei livelli occupazionali, formazione del capitale umano, valorizzazione dei beni ambientali, culturali, architettonici, iniziative di cooperazione, di promozione della dimensione europea, internazionalizzazione. L'attività comprende monitoraggio delle opportunità di finanziamento, l'analisi dei bandi, lo smistamento delle informazioni agli appropriati referenti istituzionali e il coordinamento delle proposte, la compilazione

dei formulari, la stesura o la revisione dei documenti di progettazione, il coordinamento e l'attività amministrativa connessa alle fasi di rendicontazione e monitoraggio delle iniziative.

competenze associate alla funzione:

Ampie conoscenze teoriche circa i principi fondamentali dell'economia (soprattutto economia dello sviluppo), del diritto (soprattutto pubblico), di sociologia (soprattutto del lavoro) e di statistica. Capacità di approccio interdisciplinare alla soluzione dei problemi. Capacità di analizzare e interpretare il contesto territoriale in cui si opera, attraverso l'uso di strumenti diversi (dati e fonti statistiche e demografiche, informazioni e studi a carattere economico, normative di settore, indicazioni politiche, manifestazioni di interesse etc.). Conoscenza approfondita del quadro normativo e istituzionale, dei meccanismi di finanziamento dei progetti e delle regole di gestione degli stessi anche al fine di valutare la sostenibilità delle singole iniziative. Capacità di individuare proposte e idee-progetto a partire dalle disposizioni normative. Comprensione degli indirizzi di policy. Individuazione delle opportunità di finanziamento, degli strumenti di intervento, delle tecniche di pianificazione e progettazione. Capacità di aggiornamento continuo finalizzato anche a cogliere quali esperienze significative, realizzate in altri contesti, possano essere adattate in chiave locale. Essere in grado di relazionarsi con soggetti di diversa natura, anche a carattere istituzionale. Attitudine a creare reti, negoziare e persuadere. Capacità di adattare il proprio registro linguistico all'interlocutore, di utilizzare linguaggi disciplinari. Essere in grado di realizzare una proiezione finanziaria e di tenere sotto controllo i livelli di realizzazione del progetto e i livelli di impegno relativi. Capacità di coordinamento e di lavoro in gruppo. Capacità di produrre documenti di vario tipo (analisi, proposte, progetti, bandi, ecc.), di comprendere ed esprimersi in inglese. Dimestichezza con gli strumenti informatici di base.

sbocchi occupazionali:

L'esperto di sviluppo locale lavora come dipendente presso le amministrazioni regionali, provinciali e locali e le cosiddette agenzie di sviluppo locale. Trova occupazione per ambiti più settoriali nelle organizzazioni di categoria, nella cooperazione sociale ma anche internazionale. Può operare in qualità di dipendente o di consulente.

CONSIGLIERI DELL'ORIENTAMENTO, TECNICI DEI SERVIZI DI COLLOCAMENTO

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali che operano in queste due aree professionali svolgono funzioni lavorative in frequente stretta collaborazione e con interscambiabilità parziale di ruoli. I consiglieri dell'orientamento professionale valutano le capacità e le propensioni degli individui, li informano sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, li assistono nella individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita personale, sociale, educativa e professionale.

I Tecnici dei servizi di collocamento informano chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccolgono informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle esperienze lavorative; aiutano a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propongono le candidature ai soggetti che offrono lavoro; provvedono al collocamento obbligatorio secondo le disposizioni di legge.

Le figure professionali di tale area di attività possono specializzarsi in ambiti produttivi o per tipologia di utenza. Nella categoria sono inserite le funzioni del coordinatore didattico universitario/ responsabile di unità didattica.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza approfondita del contesto istituzionale, sociale ed economico/produttivo di riferimento.

Conoscenze in materie sociologiche, economico gestionali e statistiche ma anche settoriali rispetto specifici settori produttivi e fasi di processo. Conoscenze di psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Conoscenze di principi giuridici relativi alla definizione dei contratti e delle norme di regolazione del settore formazione e lavoro a livello regionale, nazionale ed europeo. Conoscenze statistiche ed economiche in particolare in relazione alle caratteristiche del mercato del lavoro. Conoscenza delle principali fonti informative in merito.

Capacità relazionali relative alla cura delle relazioni istituzionali ma anche informali con soggetti esterni o con il territorio (aziende, istituzioni scolastiche, amministrative, famiglie, associazioni di categoria, sindacati) . Capacità di curare le relazioni, di partecipare a riunioni e di svolgere lavoro di gruppo. Autorevolezza. Empatia. Capacità di ascolto attivo. Capacità di lavorare per obiettivi.

Capacità organizzative e manageriali connesse alla predisposizione dei servizi e alla necessità di tempestività della risposta.

Capacità di condurre colloqui di orientamento, individuare le esigenze dei clienti e progettare soluzioni personalizzate per l'inserimento occupazionale.

Capacità di organizzare l'informazione anche in apposite banche dati.

Attitudine all'autoaggiornamento e alla ricerca. Capacità di produrre testi e ricerche e di provvedere alla loro divulgazione.

Capacità di utilizzare strumenti informatici ai fini dell'analisi, produzione, organizzazione delle informazioni.

Conoscenza di almeno una lingua straniera.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che intenda intraprendere il proprio percorso professionale in tale ambito può trovare occupazione nei servizi e nei centri per l'impiego territoriali, nelle agenzie interinali, nelle società di selezione di personale anche qualificato, nelle associazioni di rappresentanza sindacale e datoriale, negli enti bilaterali, in associazioni e in cooperative sociali che hanno come finalità la prevenzione del disagio, nelle Università.

SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI

funzione in un contesto di lavoro:

Fornire servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, estendendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze approfondite di area giuridica ed economico gestionale. Conoscenza del contesto normativo e regolamentare. Nel caso di inserimento professionale negli enti pubblici: conoscenze di diritto amministrativo.

Capacità di istruire pratiche e redigere verbali.

Capacità di curare la stipula di contratti e verificarne la correttezza, di gestire gli ordini e il successivo pagamento dei fornitori, di operare controlli di gestione.

Capacità di redigere e gestire il bilancio, di verificare la correttezza e l'andamento della spesa.

Capacità di organizzare gli aspetti logistici, predisporre sistemi di classificazione e archiviazione della documentazione con l'ausilio di strumentazione informatiche.

Capacità di relazione con i colleghi e i superiori, d'interazione con altre amministrazioni e uffici.

Attitudine all'autoaggiornamento, attenzione e precisione nello svolgimento delle proprie mansioni. Confidenza con i numeri e con le norme. Capacità di organizzare il proprio e altrui lavoro. Capacità di risolvere conflitti.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito occupazionale può trovare occupazione in aziende anche di piccole-medie e grandi dimensioni, in enti pubblici e privati, indipendentemente dal settore produttivo.

TECNICI DEL TRASFERIMENTO E DEL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

I Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni assistono gli specialisti nella ricerca e nell'acquisizione di informazioni. Applicano le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni. Analizzano, organizzano e confezionano le informazioni in maniera rilevante e significativa per il committente. Compiono ricerche bibliografiche e conducono interviste strutturate e semi strutturate, con questionari e strumentazioni complesse, in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

competenze associate alla funzione:

Approfondite conoscenze sociologiche, in particolare di metodologia e tecnica della ricerca sociale, di statistica e demografia. Conoscenza del contesto istituzionale ed economico di riferimento. Conoscenza approfondita di sociologia della comunicazione e del lavoro e dell'organizzazione.

Conoscenze in ambito fiscale, patrimoniale e giuridico utili a comprendere eventuali problematiche di affidabilità da

parte dei soggetti da indagare.

Capacità di predisporre la ricerca, definendone l'agenda e l'organizzazione, pianificando il lavoro in modo da rispettare tempi e scadenze del committente, contattando committenti, riferimenti istituzionali e prevedendo eventuali problematiche di risposta da parte di determinati gruppi sociali.

Capacità di analizzare dati e informazioni, predisponendole sotto il profilo statistico e organizzando base dati utili.

Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici sia per l'analisi che per la rielaborazione delle informazioni.

Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.

Attitudine alla relazione. Interesse per l'analisi e per l'attività di ricerca e indagine. Attenzione al dettaglio.

Focalizzazione sull'obiettivo, senso critico.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito professionale trova occupazione in istituti e centri di analisi e ricerca statistica, ma anche in imprese, studi legali e notarili, società di consulenza commerciale, agenzie di recupero crediti.

TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI E DI SICUREZZA: Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze; Tecnici dei servizi pubblici di rilascio di certificazioni e documentazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni di tale area esaminano le domande e verificano le condizioni di concessione di licenze per l'esercizio di attività imprenditoriali e commerciali; esaminano le domande e verificano le condizioni per il rilascio di passaporti, documenti di identità e di altre certificazioni personali fatte dall'amministrazione pubblica.

competenze associate alla funzione:

Approfondite conoscenze di area giuridico istituzionale, di diritto amministrativo e dell'Unione europea. Conoscenza dei principi e dei modelli dell'economia politica, dei principi economici della gestione delle finanze pubbliche, del diritto locale. Conoscenza dei principi e dei modelli statistici e demografici utili alla gestione delle attività di verifica e monitoraggio. Conoscenza di almeno una lingua europea e dei principali strumenti informatici.

Capacità di organizzare e gestire un archivio informatico della documentazione.

Capacità di istruire il processo amministrativo connesso alla gestione delle domande, verificando la coerenza dei requisiti. Capacità di redigere delibere e atti amministrativi coordinando le diverse fasi del processo.

Capacità relazionali, di cooperazione. Attenzione al dettaglio, al processo e alla norma. Affidabilità e costanza.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che intenda inserirsi in questa area professionale trova occupazione nelle pubbliche amministrazioni e nelle organizzazioni che effettuano servizi di controllo e verifica per le pubbliche amministrazioni.

IL COOPERANTE

funzione in un contesto di lavoro:

Il cooperante allo sviluppo lavora alla realizzazione di progetti, attinenti ai settori più diversi, nell'ambito di processi di aiuto e di solidarietà ai Paesi in via di sviluppo (Pvs).

competenze associate alla funzione:

Conoscenza approfondita dei sistemi economici, giuridici, politici e sociali a livello internazionale. Conoscenza approfondita del sistema delle relazioni internazionali, delle dinamiche di aiuto e di supporto allo sviluppo adottate storicamente. Conoscenza approfondita di specifici scenari geopolitici e in particolare delle problematiche politico istituzionali e di sviluppo delle aree in ritardo.

Capacità di progettare, coordinare e gestire progetti di natura umanitaria nell'ambito delle scelte di programmazione degli organizzazioni internazionali e delle scelte delle istituzioni nazionali. Conoscenza approfondita in determinati ambiti di intervento: tutela dell'ambiente, prevenzione della criminalità, tutela dei diritti umani, sviluppo dell'imprenditoria locale, strategie di prevenzione dei conflitti, strategie di sostegno ai processi di democratizzazione.

Conoscenza approfondita e fluente dell'inglese e di almeno una ulteriore lingua straniera, capacità di adattamento a situazioni difficili, flessibilità nell'approccio al lavoro, spirito d'iniziativa, equilibrio di giudizio, capacità di lavorare sotto

pressione, capacità di stabilire e mantenere proficue relazioni di lavoro con persone di nazionalità e retroterra culturale differenti; disponibilità a viaggiare frequentemente in Paesi in via di sviluppo; conoscenza dei più diffusi programmi informatici.

sbocchi occupazionali:

Il cooperante allo sviluppo lavora per l'Onu, per organizzazioni internazionali (governative e non), nazionali e internazionali. In genere si tratta di lavoratori autonomi, le cui retribuzioni variano in funzione degli specifici compiti assegnati.

(Descrizione profilo estratta da www.jobtel.it)

ADDETTO ALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto all'ufficio studi e ricerche è in grado di organizzare le informazioni indispensabili per la pianificazione delle strategie di organizzazione di istituzioni, pubbliche e private, di differente natura e aventi scopi differenti. Organizza la conoscenza su tematiche consolidate e ne individua di nuove, di interesse per l'organizzazione nella quale è inserito. E' in grado di allestire rapporti e dossier sui temi ritenuti di volta in volta rilevanti, creando e organizzando la raccolta di dati sulla base della letteratura scientifica e operativa d'avanguardia. Redazione e coordina bandi e progetti in cui si intrecciano obiettivi dell'ente di appartenenza e politiche pubbliche, nazionali e internazionali e di istituzioni private di diversa natura.

competenze associate alla funzione:

L'addetto all'ufficio studi e ricerche padroneggia criticamente metodi di raccolta e di analisi delle informazioni di tipo statistico ed ermeneutico, possiede tutte le conoscenze interdisciplinari che consentono di interpretare la complessità del reale cogliendone gli aspetti sociali, politici, economici, giuridici e culturali, è in grado di interagire con esperti di diritto, di politica e di economia, nonché con gli attori pubblici e privati della società. Ha una adeguata conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera. Svolge attività di informazione e di comunicazione sia all'interno dell'organizzazione, sia verso l'esterno, sapendosi rapportare adeguatamente con gli organi d'informazione.

sbocchi occupazionali:

L'addetto all'ufficio studi trova impiego presso le associazioni di categoria, le amministrazioni pubbliche nazionali e locali, in enti pubblici economici, in aziende di pubblici servizi e speciali, in organizzazioni non profit di carattere politico, economico, sociale o assistenziale o che operano nell'ambito della produzione della conoscenza, d'ambito nazionale o internazionale.

PUBBLICISTA, ADDETTO ALL'UFFICIO STAMPA

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea è propedeutico alla carriera pubblicistica ea quella di addetto all'ufficio stampa, fornendo tutte le competenze necessarie per affrontare i tirocini formativi richiesti dalle differenti carriere. La preparazione linguistica e multidisciplinare offre le competenze necessarie ad interpretare il complesso dei fenomeni tipici dell'età contemporanea, ove è dirimente saper distinguere il nesso e la distinzione esistente tra problematiche giuridiche, economiche, sociologiche, elaborare ed interpretare dati statistici, cogliere la logica di un divenire di carattere sempre più sovra-nazionale. E' in grado di creare informazione, distinguendo il piano descrittivo da quello critico-interpretativo.

competenze associate alla funzione:

Il laureato che voglia intraprendere la carriera pubblicistica padroneggia criticamente metodi di raccolta e di analisi delle informazioni di tipo statistico ed ermeneutico, possiede tutte le conoscenze interdisciplinari che consentono di interpretare la complessità del reale cogliendone gli aspetti sociali, politici, economici, giuridici e culturali, è in grado di interagire con esperti di diritto, di politica e di economia, nonché con gli attori pubblici e privati della società nelle quali è coinvolto e con le quali viene in contatto di volta in volta per motivi lavorativi. L'adeguata conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera consente di svolgere un'attività di informazione e di interpretazione di un divenire sempre più globalizzato e legato a logiche sovranazionali. Conosce le dinamiche economiche e sociali della

“società della conoscenza”, padroneggiando l'evoluzione tecnologica e industriale che la caratterizza e che contraddistingue il complesso mondo della comunicazione.

sbocchi occupazionali:

Addetto dell'ufficio stampa di imprese pubbliche e private di differente natura e di organizzazioni non profit di differente natura (associazioni di categoria, organizzazioni non profit di natura politica, sociale, economica, assistenziale ecc.); pubblicista nei settori dell'informazione e dell'industria culturale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
4. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
5. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
6. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
7. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
8. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
9. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Politiche è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Per l'accesso al corso di laurea in Scienze Politiche si richiedono:

- una buona conoscenza della lingua italiana;
- una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro, idonea per un approccio a studi di carattere multi e interdisciplinare;
- buone competenze logico-matematiche;
- adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi

La definizione puntuale delle conoscenze richieste per l'accesso e delle modalità per la loro verifica è demandata al regolamento didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva.



12/06/2020

Requisiti d'accesso: per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Politiche è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Conoscenze richieste: è richiesto il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana, di una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro, di buone competenze logico-matematiche e di una adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi, come riportato nel link:

<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/struttura-della-prova-e-syllabus-2/>.

Verifica delle conoscenze: le conoscenze richieste sono verificate mediante un test di valutazione (TV), che può essere svolto sia in presenza che on-line, organizzato in collaborazione con il CISIA; esso consiste di una prova a risposta multipla con un numero di 50 domande, ciascuna con più risposte possibili di cui solo una esatta. Al termine del TOLC-SU è presente una sezione aggiuntiva per la prova della conoscenza della Lingua Inglese. Il risultato di ogni TOLC-SU, ad esclusione della sezione relativa alla prova della conoscenza della Lingua Inglese, è determinato dal numero di risposte esatte, sbagliate e non date che determinano un punteggio assoluto, derivante da: 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti (-0,25) per ogni risposta errata. Per la prova della conoscenza della Lingua Inglese non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate ed il punteggio è determinato dall'assegnazione di 1 punto per le risposte esatte e da 0 punti per le risposte sbagliate o non date. Le informazioni sul test (data e luogo di svolgimento, modalità di iscrizione e risultati) sono rese pubbliche sul sito del dipartimento di Scienze politiche (<https://www.sp.unipi.it/it/studenti/futuri-studenti/test-dingresso/>).

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): gli studenti che non abbiano raggiunto il punteggio minimo previsto dall'avviso di ammissione acquisiscono gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) che devono essere assolti entro il 30 aprile dell'anno solare successivo all' Anno accademico di immatricolazione.

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi devono obbligatoriamente essere assolti mediante la frequenza del corso di Comprensione del Testo (offerto dall'Ateneo) dedicato alle matricole, la cui frequenza obbligatoria vale come assolvimento dell'OFA.

Qualora lo studente non possa frequentare il suddetto corso, potrà assolvere ugualmente l'OFA sostenendo con esito positivo tutti gli esami previsti nel piano di studi del primo anno. Lo studente gravato da OFA non può sostenere esami del secondo o terzo anno.

ATTENZIONE: il corso di Comprensione del Testo potrà essere seguito solo ed esclusivamente durante il primo anno. Non sono previsti corsi di recupero per gli anni successivi al primo. Dunque, qualora lo studente intenda non frequentarlo, avrà come unica possibilità quella di sostenere tutti gli esami previsti nel piano di studi del primo anno.

Gli studenti che si immatricolano in ritardo entro il 31 Dicembre possono sostenere il TV a inizio anno solare successivo. Anche per questi ultimi, il non raggiungimento del punteggio minimo riportato nell'avviso di ammissione prevede gli OFA nelle modalità sopradescritte.

Esonero della verifica delle conoscenze: si ritengono positivamente assolti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi per gli studenti che:

siano già immatricolati in anni accademici precedenti in altro Ateneo, italiano o straniero, e che si trasferiscono a un Corso di Laurea del Dipartimento di Scienze Politiche, purché risultino esami sostenuti in carriera pregressa;

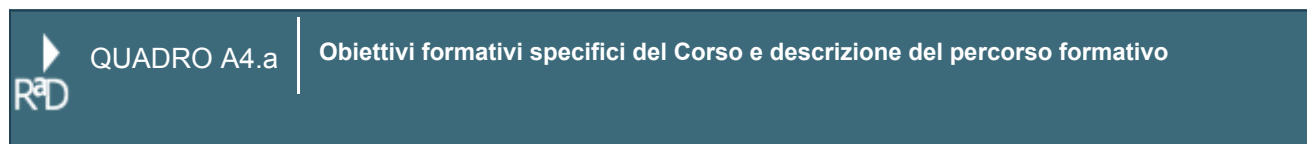
siano già in possesso di un titolo di laurea o diploma universitario;
abbiano esercitato il diritto di opzione ai nuovi ordinamenti didattici.

OBBLIGO LINGUISTICO: MODALITÀ DI ASSOLVIMENTO

Per l'assolvimento dell'OFA linguistico è richiesta l'attestazione del raggiungimento del livello minimo richiesto, mediante presentazione di una certificazione valida, almeno di livello A1.

La certificazione deve essere inviata all'indirizzo e-mail 'didattica@sp.unipi.it'.

Link : <https://www.sp.unipi.it/it/studenti/futuri-studenti/test-dingresso/> (Informazioni sugli argomenti dei test di ingresso, sulle date di svolgimento dei test, sulle modalità di iscrizione, e sui corsi di recupero)



04/04/2019

Il corso di laurea in Scienze politiche è caratterizzato da cinque aree di approfondimento, corrispondenti a specifici curricula, e da un'area di apprendimento di base a carattere interdisciplinare. Su quest'area sono fondati gli sviluppi delle aree di approfondimento curricolare. Queste a loro volta, hanno specifici richiami a ruoli professionali identificabili come prioritari, anche se non esaustivi delle possibilità di impiego del laureato nel corso di studi.

Le aree di apprendimento sono pertanto le seguenti.

- AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE
- AREA DI APPROFONDIMENTO ECONOMICO
- AREA DI APPROFONDIMENTO GIURIDICO
- AREA DI APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE
- AREA DI APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO
- AREA DI APPROFONDIMENTO STORICO- POLITICO

L' area INTERDISCIPLINARE COMUNE si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e competenze a carattere marcatamente interdisciplinare, attraverso l'acquisizione della padronanza dei principali temi e problemi di natura storico-politica, economica, sociologica, giuridica, internazionale. Per tali motivi l'area fornisce elementi di base utili all'esercizio di molti e diversi ruoli professionali.

L'area di APPROFONDIMENTO ECONOMICO fornisce allo studente strumenti per l'analisi economica dei comportamenti degli individui e dello Stato, anche in relazione alle reciproche influenze tra azioni pubbliche ed azioni individuali. Fornisce inoltre allo studente chiavi di lettura utili alla comprensione, in termini economici, delle fondamentali linee evolutive delle società contemporanee. Nel suo insieme la preparazione fornita dall'unità di apprendimento è adeguata all'esercizio di quelle attività lavorative che necessitano sia della capacità di analizzare i fattori economici che di quella di interpretare i contesti territoriali in cui si collocano gli interventi (Specialisti dei rapporti con il mercato; Esperti di sviluppo locale; Consiglieri dell'orientamento; tecnici dei servizi di collocamento)

L'area di APPROFONDIMENTO GIURIDICO fornisce allo studente la capacità di comprendere i processi di cambiamento negli assetti organizzativo-istituzionali, di ricostruire le fasi del processo e del procedimento amministrativo anche in relazione ai vincoli dettati dalla dimensione normativa europea, di utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione. Nel suo insieme la preparazione fornita dall'unità di apprendimento è adeguata all'esercizio

di quelle attività lavorative che necessitano della capacità di interpretare le dinamiche dei rapporti giuridici esistenti a livello statale, regionale, locale, comunitario e internazionale (esperto di sviluppo locale; segretari amministrativi e tecnici degli affari generali; tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza)



L'area di APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO fornisce allo studente le conoscenze analitiche e i modelli teorici necessari per comprendere gli equilibri e le trasformazioni degli assetti fondamentali delle società contemporanee, nelle loro diverse articolazioni. Nel suo insieme la preparazione fornita dall'area di apprendimento rende possibile allo studente la comprensione delle dinamiche e delle modalità organizzative della società. Tali competenze sono utili all'esercizio di ruoli professionali come quelli rivestiti da Consiglieri dell'orientamento, Tecnici dei servizi di collocamento, Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni.

L'area di APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE ha l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di indagare le molteplici dimensioni che governano le relazioni internazionali. Il fine è quello di far sviluppare la capacità di individuare soluzioni adeguate alla complessità di situazioni in cui si trova chi opera in un contesto internazionale. Tali abilità e competenze sono utili a chi intenda esercitare la propria attività professionale in ruoli come quello dell' Esperto commerciale dei mercati esteri o del Cooperante

L'area di APPROFONDIMENTO STORICO- POLITICO ha l'obiettivo di mettere in grado lo studente di interpretare i fenomeni della vita contemporanea alla luce della logica specifica che li alimenta, riconducendone cause e possibili effetti a tendenze di medio e lungo periodo e ad equilibri di "sistema" analizzati nelle loro dinamiche. Lo sviluppo delle abilità di lettura critica dei fenomeni, ma anche di specifiche competenze relative alla ricerca e analisi documentale è utile all'esercizio di professioni quali quelle dell' Addetto all'ufficio studi e ricerche.

Il percorso di studi prevede un biennio comune per tutti gli iscritti indipendentemente dal curriculum scelto al momento dell'immatricolazione. Il terzo anno invece prevede la separazione degli studenti in base al percorso di apprendimento scelto. Le aree di approfondimento tematiche propongono in alcuni casi allo studente ulteriori momenti di specializzazione tematica attraverso la scelta di esami in rose appositamente costituite.

Lo studente completa la propria preparazione con la scelta di discipline libere e lo svolgimento di attività di tirocinio e/o workshop d'orientamento funzionali a permettergli di entrare in contatto con esperienze e contesti produttivi legati all'esercizio di uno dei ruoli professionali connessi alla stessa area di approfondimento. Completano la preparazione la conoscenza dell'inglese, obbligatoria per tutti i laureati e di una seconda lingua europea.

 QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Le conoscenze acquisite da una laureato in Scienze Politiche sono il frutto di un equilibrato intreccio tra competenze acquisite nel campo politico-istituzionale, giuridico, economico, sociale, storico, internazionale e delle lingue straniere. Durante i tre anni del percorso di studio lo studente si confronta infatti con insegnamenti che afferiscono al mondo del pensiero politico, del diritto nella sua accezione privatistica, pubblico-amministrativa e internazionale, delle strutture economiche delle società contemporanee, delle diverse branche della sociologia, della storia contemporanea e della geopolitica e delle relazioni internazionali	
--	---	--

nonché delle lingue straniere. In questa prospettiva il laureato, oltre ad acquisire una preparazione di base a carattere interdisciplinare sulle dinamiche politiche, giuridiche, economiche, sociali, storiche e internazionali delle società contemporanee, matura, attraverso il curriculum prescelto, conoscenze professionali specifiche che lo rendono capace di comprendere la complessa articolazione e le innumerevoli sfaccettature di una realtà nazionale, europea e internazionale sempre più variegata. In altri termini, il laureato acquisisce una formazione interdisciplinare tanto più necessaria oggi per inserirsi, competitivamente, in un mondo del lavoro globalizzato.

Le attività didattiche programmate per il conseguimento di tali obiettivi sono: lezioni frontali, esercitazioni, didattica laboratoriale, seminari con ospiti esterni, tutorato, stage, tirocini, workshop di orientamento verso il mondo del lavoro, testimonianze aziendali relative ai vari ambiti disciplinari.

La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso esami di profitto orali e scritti, e laddove lo si ritiene opportuno, si chiede agli studenti la redazione di tesine e di presentazioni.

Al termine del percorso formativo, inoltre, è prevista un'esperienza professionalizzante all'interno di aziende/enti pubblici e/o privati durante la quale lo studente può da un lato applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi, dall'altro ottenere maggiore consapevolezza dei propri mezzi e soprattutto acquisire conoscenze pratiche sempre più richieste dal mercato per entrare nel mondo del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze Politiche sono in grado di applicare le loro conoscenze e la loro capacità di analisi e di interpretazione in tutti i contesti professionali pubblici e privati in cui competenze trasversali di tipo politologico, giuridico, sociologico, storico, economico e internazionalistico siano considerate di importanza fondamentale. Ciò avviene in quasi tutti i settori del mercato del lavoro oggi così altamente globalizzato. In questa prospettiva il laureato in Scienze Politiche può inserirsi in realtà aziendali private come in enti pubblici mettendo a disposizione dei diversi attori del mondo del lavoro le proprie conoscenze di diritto, marketing, di analisi storica e sociologica delle società contemporanee in cui va a operare, linguistiche nonché le proprie competenze nel campo internazionalistico.

Le attività didattiche per raggiungere questi obiettivi comprendono lezioni frontali con frequenza obbligatoria, partecipazione a esercitazioni, laboratori, seminari, conferenze, workshop di orientamento al mondo del lavoro, cioè un insieme di attività formative che permettono al laureato di sviluppare un approccio critico e altamente professionalizzante con una forte propensione non solo all'analisi delle diverse problematiche ma anche al vero e proprio 'problem solving'.

La verifica di tali capacità acquisite avviene sia nel corso dell'attività didattica stessa che degli esami di profitto sia orali che scritti. Gli studenti sono sollecitati a una interazione costante con il docente imparando così a elaborare personalmente sia in forma orale che forma scritta attraverso la redazione di brevi relazioni in alcuni casi, schemi interpretativi personali che abbiano origine da una visione interdisciplinare dei singoli problemi.

AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE

Conoscenza e comprensione

L'Area costituisce la formazione tradizionale di base biennale comune alle altre Aree, che ne rappresentano un affinamento in senso specialistico, aprendo la strada a differenti lauree magistrali e ambiti lavorativi. Ha carattere interdisciplinare al fine di formare laureati che conoscono le dinamiche politico-istituzionali, giuridiche, economiche e sociali delle società contemporanee. L'obiettivo è l'acquisizione della capacità di analisi delle strutture istituzionali, delle regole formali e dei processi decisionali dei sistemi politici ed economici contemporanei, nella loro evoluzione storica e in prospettiva comparata, nazionale e internazionale, con riferimento al ruolo delle Costituzioni e dei diritti di cittadinanza. Viene studiata la logica dei processi di formazione ed attuazione delle politiche pubbliche all'interno degli apparati amministrativi dello Stato e nelle istituzioni sovranazionali, interpretando i processi politici, gli elementi storici alla base dei modelli di governo adottati, evidenziando le caratteristiche sociali, politiche, economiche e giuridiche che ne determinano configurazione. Nel biennio comune gli studenti acquisiscono competenze di base e caratterizzanti in senso marcatamente interdisciplinare, acquisendo padronanza di discipline storiche, economiche, giuridiche, politologiche e sociologiche.

Acquisita la conoscenza della struttura fondamentale della disciplina privatistica, con particolare riferimento all'esplicarsi dell'autonomia privata e alla responsabilità civile, si studiano le fonti del diritto, la storia dello Stato italiano e i principi della Costituzione repubblicana, approfondendo la dimensione giuspubblicistica dei fenomeni politici e sociali. Si imparerà altresì a inquadrare i fenomeni a partire dalle regole giuridiche e dal sistema delle fonti del diritto vigente. In un'ottica di studi comparati, si approfondiscono le forme di Stato esistenti nonché quelle di governo, i diritti e le libertà fondamentali e le forme di controllo della costituzionalità delle leggi.

In ambito economico l'area offre la conoscenza dei meccanismi di allocazione delle risorse nei mercati concorrenziali e monopolistici e lo studio, svolto anche in un contesto di economia aperta, delle politiche fiscali e monetarie, della crescita economica, della disoccupazione e dell'inflazione. L'area definisce gli ambiti della politica economica, dei beni pubblici e delle risorse comuni.

Sul piano metodologico si offrono le basi della elaborazione statistica dei dati e le diverse prospettive metodologiche che caratterizzano le scienze sociali, in particolare la sociologia. Viene approfondito da un punto di vista storico e teorico il concetto di Società, considerata nei suoi differenti sottosistemi (famiglia, lavoro, politica, mercato).

L'area ripercorre le scansioni fondamentali della storia mondiale contemporanea, dalla Restaurazione fino agli anni cinquanta del Novecento, mettendo in luce i motivi e le fasi delle rotture sociali ed istituzionali e la natura dei regimi politici susseguitisi nel tempo. La storia delle istituzioni politiche focalizza il ruolo svolto, nel corso degli ultimi tre secoli, dalle Costituzioni, approfondendo il concetto di cittadinanza e il consolidamento delle istituzioni democratiche. Viene altresì offerta l'analisi storico-concettuale delle principali categorie del pensiero politico moderno e contemporaneo, con particolare riferimento all'analisi delle dottrine elaborate dalla tradizione occidentale e una analisi critica di testi filosofico-politici antichi e moderni, anche tramite l'utilizzo di strumenti ipertestuali, al fine di cogliere i nessi teorici e storici fra le istituzioni, le decisioni e le argomentazioni politiche e i sistemi di saperi e di valori ispirati dalle filosofie. Vengono proposti lo studio dei concetti e della metodologia indispensabili a comprendere la natura dei processi e delle istituzioni politiche e le interazioni tra gli attori nel sistema politico, nonché gli strumenti delle politiche pubbliche.

Questa serie di competenze sono acquisite attraverso attività formative di base e caratterizzanti, nonché materie a scelta dello studente e tirocini formativi. La capacità di analisi, fondata su un approccio critico sotto il profilo storico, giuridico, economico e politico, consente di cogliere le dimensioni problematiche delle linee evolutive delle società contemporanee e di confrontare e sviluppare soluzioni e risposte innovative alle sfide connesse all'attività delle organizzazioni pubbliche e private operanti nel contesto nazionale, europeo e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Concludendo il percorso di apprendimento previsto dall'Area, lo studente è in grado di ricostruire in termini sintetici le dinamiche politiche ed economiche otto-novecentesche analizzando le vicende storiche, con particolare riferimento alla definizione dell'assetto costituzionale italiano. Identifica le dinamiche e l'evoluzione della nozione di politica e gli aspetti metodologici connessi agli studi della politica e sa affrontare le tematiche politiche con consapevolezza storico-critica e utilizzando le adeguate categorie concettuali. Comprende criticamente un testo teorico politico filosofico,

secondo un approccio metodologicamente orientato. In ambito giuridico lo studente è in grado di identificare l'assetto istituzionale e costituzionale del proprio Stato, anche in termini comparativi. E' in grado di individuare quali relazioni intercorrano fra i principali organi dello Stato e di utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione. Sul piano della disciplina civilistica è in grado di operare un discrimine fra i diversi istituti e di capire a quale sia necessario fare ricorso in situazioni date. Sotto il profilo dell'analisi economica comprende i fondamenti dell'agire economico delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, identificando le aree di intervento economico. Utilizza i principi economici e statistici adeguati per l'analisi di iniziative di natura economica e sociale. In relazione agli interventi di natura giuridica, economica e sociale lo studente è capace di offrire una spiegazione del ricorso a determinate soluzioni in funzione dei gruppi sociali di riferimento, ricorrendo a modelli conoscitivi teorici, oppure compiendo una lettura trasversale e tematica. Utilizza le competenze informatiche acquisite sia per l'apprendimento dei contenuti dei corsi di studio, sia effettuando attività specifiche utili al trattamento e all'elaborazione dei contenuti e delle informazioni.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica frontale ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie scritte o simulazioni di prove di esame condotte in aula dal docente attraverso la proposizione di domande ricorrenti durante le prove stesse a cui si invitano gli studenti a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze.

Le prove d'esame prevedono infine momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

042NN DIRITTO PRIVATO (cfu 6)
316NN DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (cfu 9)
449PP ECONOMIA POLITICA (cfu 9)
008QQ FILOSOFIA POLITICA (cfu 9)
049NN ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (cfu 9)
245QQ METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (cfu 6)
114PP POLITICA ECONOMICA (cfu 6)
013QQ SCIENZA POLITICA (cfu 9)
198QQ SOCIOLOGIA (cfu 9)
062QQ SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (cfu 6)
551PP STATISTICA (cfu 6)
027MM STORIA CONTEMPORANEA (cfu 9)
031QQ STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (cfu 9)
033QQ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (cfu 9)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

STATISTICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO ECONOMICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum economico consente l'approfondimento di tutte le tecniche di base dell'analisi economica, sia per quanto concerne il comportamento degli individui (imprese e consumatori), sia per quanto concerne il comportamento dello Stato (sistema fiscale e politiche di spesa, anche in ambito internazionale) e del sistema finanziario, sia per quanto concerne le reciproche influenze tra azioni pubbliche ed azioni individuali. Lo studio dei meccanismi del commercio internazionale di beni e di servizi, del calcolo delle misure di benessere individuale e collettivo, dell'efficienza delle diverse forme di tassazione e di spesa pubblica, dei fenomeni demografici e delle politiche macro-economiche, analizzate anche in prospettiva storica e con particolare riguardo ai problemi delle crisi economico-finanziarie, consente allo studente di sviluppare una comprensione critica delle fondamentali linee evolutive delle sempre più complesse società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di apprendimento lo studente è capace di analizzare correttamente i dati censuari o campionari presentati in riviste e/o pubblicazioni specializzate valutandone in modo critico le sintesi e le elaborazioni statistiche; applicare autonomamente alcuni degli strumenti propri della metodologia statistica e demografica per la descrizione e lo studio quantitativo dei fenomeni collettivi; comprendere e analizzare le dinamiche dell'intervento pubblico nell'economia; conoscere e utilizzare gli strumenti teorici e interpretativi che gli permettano una comprensione adeguata del funzionamento dei moderni mercati del lavoro; correlare la conoscenza degli aspetti istituzionali alle politiche di spesa pubblica; utilizzare strumenti adeguati per condurre un'analisi economica applicata che incroci modelli teorici e studi empirici alla luce della crescente integrazione economica internazionale. E' inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Lo studente è in grado di affrontare temi relativi al percorso d'approfondimento anche in inglese o utilizzando una lingua europea a scelta. E' in grado di utilizzare strumenti informatici a fini professionali e di elaborare testi, anche sulla base delle esperienze acquisite nel corso delle attività di tirocinio o su temi di suo particolare interesse. Le strutture concettuali e metodologiche affrontate nell'area di apprendimento possono essere arricchite, da parte dello studente, con adeguate e coerenti scelte formative in relazione alle attività a scelta e alle esperienze di tirocinio, oltre che in sede di elaborazione della prova finale.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica frontale ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie scritte o simulazioni di prove di esame condotte in aula dal docente attraverso la proposizione di domande ricorrenti durante le prove stesse a cui si invitano gli studenti a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze.

Le prove d'esame prevedono infine momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

446PP ECONOMIA APPLICATA INTERNAZIONALE (cfu 9)

576PP ECONOMIA COMPORTAMENTALE: TEORIA DELLA SCELTA (cfu 6)

516PP ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO (cfu 9)

450PP ECONOMIA POLITICA: POLITICHE FISCALI E MONETARIE (cfu 6)

966LL LINGUA INGLESE (cfu 9)

968LL LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI (cfu 6)

451PP METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI (cfu 6)

123ZW PROVA FINALE (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA APPLICATA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA COMPORTAMENTALE: TEORIA DELLA SCELTA [url](#)

ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO [url](#)

ECONOMIA POLITICA: POLITICHE FISCALI E MONETARIE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO GIURIDICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum giuridico consente di acquisire, nel corso del terzo anno, le conoscenze necessarie per comprendere i processi di cambiamento negli assetti organizzativo-istituzionali delle società contemporanee. Particolare rilievo è dato alla comprensione dei processi decisionali delle istituzioni nazionali (ad ogni livello territoriale), sovranazionali e internazionali, delle pubbliche amministrazioni, delle imprese private e delle organizzazioni no profit. Il curriculum offre l'opportunità di approfondire lo studio comparato del diritto, con particolare riferimento al diritto pubblico anglo-americano e al diritto privato dell'Unione Europea. Attenzione è data anche al diritto dell'ambiente e al rapporto tra Costituzione e diritti della persona, nonché al diritto amministrativo, che approfondisce il ruolo ricoperto dalle pubbliche amministrazioni, sotto il profilo dell'organizzazione (le figure giuridiche soggettive e il lavoro alle dipendenze della p.a.) e dell'attività (funzioni amministrative e servizi pubblici; procedimenti e provvedimenti amministrativi; attività di diritto pubblico e di diritto privato), e con particolare riferimento al ruolo delle stesse nei rapporti con i cittadini e con le imprese.

Workshop e tirocini consentono di applicare le competenze apprese. Lo studente approfondisce lo studio di due lingue straniere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Concludendo il percorso di apprendimento previsto, lo studente è in grado di ricostruire le fasi del processo e del procedimento amministrativo anche in relazione ai vincoli dettati dalla dimensione normativa europea. Può approfondire le relazioni che intercorrano tra i principali poteri dello Stato e utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione. Identifica e mette in relazione le dinamiche dei rapporti giuridici esistenti a livello statale, regionale, locale, comunitario e internazionale. Padroneggia le tematiche giuridiche inerenti la protezione dei diritti ad opera della giurisdizione ordinaria e costituzionale, anche in termini di comparazione con esperienze come quella anglo-americana.

Lo studente è in grado di affrontare temi relativi al percorso d'approfondimento anche in inglese o utilizzando una lingua europea a scelta. E' in grado di utilizzare strumenti informatici a fini professionali e di elaborare testi, anche sulla base delle esperienze acquisite nel corso delle attività di tirocinio o su temi di suo particolare interesse. Le strutture concettuali e metodologiche affrontate nell'area di apprendimento possono essere arricchite, da parte dello studente, con adeguate e coerenti scelte formative in relazione alle attività a scelta e alle esperienze di tirocinio, oltre che in sede di elaborazione della prova finale.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica frontale ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie scritte o simulazioni di prove di esame condotte in aula dal docente attraverso la proposizione di domande ricorrenti durante le prove stesse a cui si invitano gli studenti a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame

o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono infine momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

029NN DIRITTO AMMINISTRATIVO (cfu 9)
314NN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 9)
039NN DIRITTO INTERNAZIONALE (cfu 6)
366NN DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 6)
044NN DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO (cfu 6)
968LL LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI (cfu 6)
123ZW PROVA FINALE (cfu 6)
Autonomie locali e servizi pubblici
Ordinamento costituzionale e diritti della persona
Diritto dell'ambiente

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTONOMIE LOCALI E SERVIZI PUBBLICI [url](#)
DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)
DIRITTO DELL'AMBIENTE [url](#)
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO [url](#)
LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)
PROVA FINALE [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum sociologico consente di acquisire, nel corso del terzo anno, le conoscenze analitiche e i modelli teorici necessari per comprendere gli equilibri e le trasformazioni degli assetti fondamentali delle società contemporanee, con particolare attenzione ai processi di sviluppo, colti nelle sue dimensioni sociali, educative, economiche, politiche e territoriali. Viene affrontato lo studio dei processi economici ed ecologici in ambito sociologico, il ruolo dei processi istituzionali nella storia dell'economia, l'organizzazione del lavoro, la storia dei processi organizzativi e dei sistemi di welfare, anche a livello locale. La sociologia ambientale consente la conoscenza delle teorie urbane e delle problematiche ambientali poste dallo sviluppo umano. Attraverso un'analisi delle principali teorie di riferimento, lo studente acquisisce le conoscenze dei sistemi educativi e formativi e dell'organizzazione scolastica, mettendone in luce dinamiche e criticità; particolare attenzione viene data alle differenze di genere e al contributo del sapere femminile. Attenzione è dedicata alle teorie del mutamento sociale.

Workshop e tirocini consentono di applicare le competenze apprese. Lo studente approfondisce lo studio di due lingue straniere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La prospettiva sociologica fornisce allo studente gli strumenti teorici e operativi necessari per comprendere le dinamiche e le modalità organizzative della società, sia in prospettiva storica, sia in prospettiva contemporanea e comparata, spiegando il ruolo del comportamento individuale e le reciproche influenze individuo-società e azione-struttura. La conoscenza dei teorici del pensiero sociologico e lo studio della categoria 'lavoro' e della sua centralità nelle società contemporanee offre capacità sia di analisi della realtà sia di organizzazione della medesima.

Lo studente è in grado di affrontare temi relativi al percorso d'approfondimento anche in inglese o utilizzando una lingua europea a scelta. E' in grado di utilizzare strumenti informatici a fini professionali e di elaborare testi, anche sulla base delle esperienze acquisite nel corso delle attività di tirocinio o su temi di suo particolare interesse. Le strutture concettuali e metodologiche affrontate nell'area di apprendimento possono essere arricchite, da parte dello studente, con adeguate e coerenti scelte formative in relazione alle attività a scelta e alle esperienze di tirocinio, oltre che in sede di elaborazione della prova finale.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica frontale ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie scritte o simulazioni di prove di esame condotte in aula dal docente attraverso la proposizione di domande ricorrenti durante le prove stesse a cui si invitano gli studenti a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono infine momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

966LL LINGUA INGLESE (cfu 9)

968LL LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI (cfu 6)

123ZW PROVA FINALE (cfu 6)

230QQ SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (cfu 6)

201QQ SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (cfu 6)

207QQ SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO (cfu 12)

202QQ SOCIOLOGIA POLITICA (cfu 6)

Generi e processi di sviluppo

Trasformazioni sociali e sviluppo sociale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GENERE E PROCESSI DI SVILUPPO [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO [url](#)

SOCIOLOGIA POLITICA [url](#)

TRASFORMAZIONI SOCIALI E SVILUPPO SOCIALE [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE

Conoscenza e comprensione

Il curriculum internazionale permette di comprendere e analizzare, nel corso del terzo anno, le caratteristiche, le dinamiche di sviluppo delle relazioni istituzionali e politiche tra le organizzazioni statali dell'Unione Europea e nello scenario internazionale. La conoscenza delle molteplici dimensioni delle relazioni internazionali intende sviluppare la capacità di trovare soluzioni innovative alle sfide connesse all'attività delle istituzioni pubbliche e private e di tutti gli attori che operano in un contesto internazionale. Vengono approfonditi i fondamenti teorici delle relazioni internazionali e lo studio dei fattori che hanno regolato e regolano i rapporti tra Stati, dalla Prima Guerra Mondiale ai giorni nostri. Si affronta lo studio sistema politico dell'Unione Europea, nonché del processo di decolonizzazione conosciuto dai paesi afro-asiatici e il loro cammino verso regimi di carattere democratico e non. La conoscenza delle fonti del diritto internazionale e del ruolo delle istituzioni statali apre allo studio delle procedure di soluzione delle controversie e della Carta ONU, con particolare riguardo alle norme sull'uso della forza e sul sistema di sicurezza collettiva.

Workshop e tirocini consentono di applicare le competenze apprese. Lo studente approfondisce lo studio di due lingue straniere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di apprendimento lo studente ha una conoscenza approfondita della storia e dei meccanismi istituzionali e giuridici di funzionamento del sistema internazionale. Identifica le ragioni delle crisi che animano il sistema internazionale e comprendere le dinamiche storiche ed attuali che sussistono tra istanze nazionali ed esigenze provenienti dalla comunità internazionale e dalle sue organizzazioni sia a livello regionale che globale. Lo studente ragiona con competenza sui temi delle crisi internazionali, dei conflitti, delle emergenze umanitarie e conosce l'evoluzione degli strumenti di soluzione e composizione delle crisi. Riesce ad applicare le conoscenze teoriche e storiche ricevute a singoli casi nazionali o regionali, non solo quelli fatto oggetto di studio (Paesi afroasiatici).

Lo studente è in grado di affrontare temi relativi al percorso d'approfondimento anche in inglese o utilizzando una lingua europea a scelta. E' in grado di utilizzare strumenti informatici a fini professionali e di elaborare testi, anche sulla base delle esperienze acquisite nel corso delle attività di tirocinio o su temi di suo particolare interesse. Le strutture concettuali e metodologiche affrontate nell'area di apprendimento possono essere arricchite, da parte dello studente, con adeguate e coerenti scelte formative in relazione alle attività a scelta e alle esperienze di tirocinio, oltre che in sede di elaborazione della prova finale.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica frontale ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie scritte o simulazioni di prove di esame condotte in aula dal docente attraverso la proposizione di domande ricorrenti durante le prove stesse a cui si invitano gli studenti a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono infine momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

039NN DIRITTO INTERNAZIONALE (cfu 6)

966LL LINGUA INGLESE (cfu 9)

968LL LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI (cfu 6)

123ZW PROVA FINALE (cfu 6)

012QQ RELAZIONI INTERNAZIONALI (cfu 9)

034QQ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (cfu 9)

204QQ STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFROASIATICI (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFROASIATICI [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO STORICO- POLITICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum storico-politico nel corso del terzo anno propone l'acquisizione delle conoscenze analitiche, metodologiche e dei modelli teorici necessari per l'analisi dei processi di cambiamento di medio e lungo periodo negli assetti fondamentali dei sistemi politici e istituzionali contemporanei, colti nella loro dimensione teorico-culturale,

politica ed economica. L'analisi delle teorie politiche ed economiche contemporanee consente allo studente di avere le chiavi di lettura per interpretare il cambiamento sociale, riconnettendo l'evoluzione del pensiero politico ed economico al più generale processo di trasformazione sociale. Si offre una conoscenza avanzata della storia dello Stato e del potere politico, in prospettiva comparata. E' previsto il confronto con le categorie della storia economica e della geografia economica, delle dinamiche e della storia delle emigrazioni. Rilievo viene dato alla teoria politica e allo studio delle istituzioni e delle tradizioni politiche in chiave comparata, anche con riferimento alla storia dei movimenti e dei partiti politici del Novecento.

Workshop e tirocini consentono di applicare le competenze apprese. Lo studente approfondisce lo studio di due lingue straniere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di studi lo studente conosce le principali teorie politiche ed economiche che hanno plasmato i sistemi sociali contemporanei, studiati anche in chiave comparativa. La logica dell'organizzazione partitica è approfondita seguendone gli aspetti ideologici, culturali, storici nonché teorici. La stratificazione nel tempo del potere statale, nei suoi aspetti istituzionali, viene confrontata con le teorie politiche e del potere, approfondendo differenti tradizioni di pensiero. Lo studente conosce le tappe fondamentali dello sviluppo economico e sociale. E' in grado di interpretare i fenomeni della vita contemporanea alla luce della logica specifica che li alimenta, riconducendone cause e possibili effetti a tendenze di medio e lungo periodo e ad equilibri di "sistema" analizzati nelle loro dinamiche di consolidamento e discontinuità.

Lo studente è in grado di affrontare temi relativi al percorso d'approfondimento anche in inglese o utilizzando una lingua europea a scelta. E' in grado di utilizzare strumenti informatici a fini professionali e di elaborare testi, anche sulla base delle esperienze acquisite nel corso delle attività di tirocinio o su temi di suo particolare interesse. Le strutture concettuali e metodologiche affrontate nell'area di apprendimento possono essere arricchite, da parte dello studente, con adeguate e coerenti scelte formative in relazione alle attività a scelta e alle esperienze di tirocinio, oltre che in sede di elaborazione della prova finale.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica frontale ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie scritte o simulazioni di prove di esame condotte in aula dal docente attraverso la proposizione di domande ricorrenti durante le prove stesse a cui si invitano gli studenti a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono infine momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

440MM GEOGRAFIA UMANA: L'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO E LE MIGRAZIONI (cfu 6)

966LL LINGUA INGLESE (cfu 9)

968LL LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI (cfu 6)

004PQ PENSIERO POLITICO ED ECONOMICO CONTEMPORANEO (cfu 12)

011QQ POLITICA COMPARATA (cfu 6)

028MM STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI (cfu 6)

033QQ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (cfu 9)

205QQ TEORIA POLITICA (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA UMANA: L'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO E LE MIGRAZIONI [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

PENSIERO POLITICO ED ECONOMICO CONTEMPORANEO [url](#)

POLITICA COMPARATA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche deve mostrarsi capace di sviluppare la capacità di acquisire ed elaborare autonomamente, con pienezza di giudizio critico, le informazioni e i dati rilevanti per l'analisi dei diversi problemi oggetto di studio o di intervento. Grazie alle competenze metodologiche offerte dal corso in oggetto, di natura sia quantitativa che qualitativa, lo studente deve essere in grado in particolar modo di:

a) comprendere i vincoli e le difficoltà derivanti dalla complessità delle problematiche istituzionali e organizzative oggetto di analisi; b) operare in modo ragionato una selezione nella pluralità di fonti informative disponibili; c) cogliere le opportunità derivanti dalla pluralità di dati, approcci interpretativi e giudizi di valore utilizzabili nella ricerca e nelle conseguenti applicazioni:

Queste competenze saranno acquisite anche attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio, ai lavori seminariali per lo studio di casi, alle attività di tirocinio.

Il raggiungimento di una vera e propria completa autonomia di giudizio di ogni singolo studente/studentessa sarà verificato costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze Politiche deve essere capace di:


a) utilizzare in modo appropriato, in forma scritta e orale, due lingue straniere fra cui l'inglese per l'acquisizione e lo scambio di conoscenze generali e specifiche dell'ambito degli studi economici, storico- politici, internazionali, giuridici e sociologici; b) riferire, in forma sintetica e analitica, idee, problemi, soluzioni prospettate, nonché i risultati delle sue ricerche, mediante il ricorso a rappresentazioni schematiche, rapporti orali e scritti, relazioni, presentazioni multimediali.

c) utilizzare argomentazioni relative ai campi della storia, del diritto, dell'economia, della sociologia e della politologia a diversi livelli di complessità, adeguando contenuti e stili comunicativi ai differenti tipi di interlocutori e di uditorio (collegi e partner in gruppi di studio, singoli utenti e/o clienti, giornalisti, pubblico indifferenziato nell'ambito di presentazioni pubbliche, ecc.).

Queste competenze saranno acquisite attraverso la partecipazione ai corsi istituzionali, alle attività previste per le abilità linguistiche, alle attività di tirocinio e all'esperienza di stage.

Le abilità comunicative di ogni singolo studente/studentessa saranno verificate

	costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche deve essere in grado di dimostrare di aver sviluppato un grado di apprendimento necessario a intraprendere studi successivi in autonomia, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle scienze politiche.</p> <p>Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminariali. Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche grazie al bilanciamento negli insegnamenti di base e caratterizzanti tra conoscenze teoriche, competenze metodologiche acquisite, applicazioni empiriche e analisi di casi, deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire la capacità di individuare autonomamente gli strumenti e le fonti per approfondire, ampliare e aggiornare costantemente le proprie conoscenze su tematiche generali e specifiche nei campi della storia, del diritto, dell'economia, della scienza politica, della sociologia e della statistica, in una prospettiva interdisciplinare e internazionale, anche grazie alle competenze informatiche e alla conoscenza delle lingue straniere; - realizzare, nel corso delle successive esperienze lavorative, obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale. <p>Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminariali.</p> <p>Le capacità di apprendimento di ogni singolo studente/studentessa saranno verificate costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.</p>	

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

26/02/2015

La prova finale risponde agli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento e prevede la stesura di un breve elaborato scritto per la realizzazione del quale possono essere utilizzati ausili informatici e telematici, e la relativa discussione di fronte ad un'apposita commissione.

Lo studente, relativamente ai contenuti dell'elaborato scritto, sceglie se affrontare:

- un approfondimento anche bibliografico su contenuti disciplinari specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi,
- un percorso interdisciplinare comparativo relativo a fenomeni istituzionali e organizzativi caratteristici delle società contemporanee,
- l'elaborazione di almeno un' ipotesi di soluzione ad una problematica concreta, anche incontrata nell'ambito di un'esperienza di stage o di lavoro, basandosi sull'applicazione di nozioni e metodi di analisi appresi in diversi ambiti di studio.

La valutazione della commissione riguarderà la coerenza dell'argomentazione, la correttezza formale e dell'apparato critico e l'adeguato inquadramento del tema.



04/04/2019

Obiettivo della prova finale è verificare il raggiungimento, da parte del candidato, degli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento didattico del corso di laurea.

La prova consiste nella presentazione orale, da parte del candidato, di un proprio elaborato scritto, di fronte ad un'apposita commissione di laurea. Il documento scritto può essere realizzato con l'ausilio di strumenti informatici e telematici e può essere espresso in lingua comunitaria. La presentazione orale può avvalersi degli stessi mezzi tecnologici ed essere esposta in lingua comunitaria. L'elaborato scritto può: costituire un approfondimento anche bibliografico su contenuti disciplinari specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi; prevedere un percorso interdisciplinare comparativo relativo a fenomeni istituzionali e organizzativi caratteristici delle società contemporanea; costituire una proposta di soluzione ad una problematica concreta, anche incontrata nell'ambito di un'esperienza di stage o di lavoro, fondata sull'applicazione di nozioni e metodi di analisi appresi in diversi ambiti di studio.

Alla prova di laurea è attribuita una valutazione di idoneità semplice in relazione all'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi. E' inoltre attribuita una valutazione in merito al livello di raggiungimento di tali obiettivi su una scala da 0 a 5 punti. Tale punteggio concorre alla determinazione del voto di laurea. Il voto di laurea è determinato in base a 3 diversi parametri:

- 1) Media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame, se il percorso formativo dello studente ha sempre previsto un'attribuzione di crediti. La media sarà aritmetica se nel percorso di studi del candidato saranno presenti valutazioni in trentesimi di attività sostenute secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Nel caso siano presenti, nel percorso di studi dello studente, valutazioni di 30 con lode, a ciascuna lode sarà attribuito un valore di 0,33 da sommare al punteggio della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La somma fra media e punti aggiuntivi relativi alle lodi conseguite dovrà essere fatta prima di eventuali arrotondamenti.
- 2) Punteggio conseguito nell'ambito delle prove finali del corso di studio: fino ad un massimo di 5 punti
- 3) Punteggio aggiuntivo di 2 punti in caso di conclusione del percorso di studi nel triennio e di 1 punto nel caso di conclusione entro il primo anno fuori corso.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Scienze politiche (SPN-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10977>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/orario-delle-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcads.php?did=10&cid=167>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/laurearsi/appelli-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	BACCIARDI EDOARDO	RD	6	42	
2.	SECS-	Anno di	ECONOMIA POLITICA link	CASTRIOTA	RD	9	63	

	P/01	corso 1		STEFANO				
3.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	COLOMBINI GIOVANNA		9	63	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	NUGNES FRANCESCA	RU	9	63	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA link	BORGHINI ANDREA	PA	9	63	
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	MICHELINI LUCA	PO	9	63	
7.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	VOLPI ALESSANDRO	PA	9	63	
8.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	GIANNETTI ROBERTO	PA	9	63	
9.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	LENCI MAURO	PA	9	63	
10.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	ROSSI CINZIA	RU	9	63	
11.	IUS/09	Tutti	AUDIT DELLE CORTI DEI CONTI EUROPEE link	MANZETTI VANESSA	RD	1	7	
12.	SPS/01	Tutti	CONCETTI FONDAMENTALI DELLA FILOSOFIA POLITICA link	DE FEDERICIS NICO	PA	1	7	
13.	IUS/10	Tutti	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	PIZZANELLI GIOVANNA	PA	6	7	
14.	IUS/09	Tutti	DIRITTO DEGLI INTERESSI FINANZIARI NAZIONALI ED EUROPEI link	MANZETTI VANESSA	RD	6	42	
15.	IUS/14	Tutti	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	POLI SARA	PO	6	7	
16.	IUS/09	Tutti	FRODI E IRREGOLARITÀ NELL'USO DEI FONDI EUROPEI link	MANZETTI VANESSA	RD	2	14	
17.	SPS/08	Tutti	LABORATORIO DI SCRITTURA PER LE SCIENZE SOCIALI link	MELE VINCENZO	PA	3	21	
18.	SPS/07	Tutti	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO link			6		
19.	SPS/07	Tutti	SOCIOLOGIA DELL'IMMAGINARIO link	MELE VINCENZO	PA	6	42	
20.	M-STO/04	Tutti	STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO E SINDACALE link	VOLPI ALESSANDRO	PA	6	42	
21.	M-	Tutti	STORIA DEL RISORGIMENTO link	VOLPI	PA	6	42	

STO/04				ALESSANDRO			
22.	SPS/01	Tutti	TEORIA, POLITICA, DIRITTI link	DE FEDERICIS NICO	PA	2	14
23.	NN	Tutti	TIROCINI link			3	
24.	NN	Tutti	TIROCINI A SCELTA link			3	
25.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO link			2	
26.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO link			3	
27.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO link			1	
28.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO A link			1	
29.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO B link			1	
30.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO C link			1	
31.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO D link			1	
32.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO E link			1	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - Aule Didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	28545-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
2	Belgio	Haute Ecole Galilee	27870-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
3	Belgio	Universite Catholique De Louvain	27936-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
4	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	67256-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

5	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	270162-EPP-1-2015-1-FI-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Francia	Ecole Supérieure Hétéroclite	266704-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
9	Francia	Groupe Sup De Co La Rochelle	28663-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
10	Francia	Institut National Des Langues Et Civilisations Orientales	28068-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
11	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Francia	Universite De Paris-Sorbonne (Paris Iv)	28169-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
13	Francia	Universite De Rennes I	28681-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
15	Francia	Universite De Strasbourg	28312-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
16	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	27624-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Francia	Universite Paris Diderot - Paris 7	28258-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
18	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	28619-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
19	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	28261-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
21	Germania	Hochschule Bremen	29988-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
22	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Gmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
23	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	28247-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
24	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

25	Grecia	Panepistimio Aigaiou	29118-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
26	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	78018-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
27	Malta	Universita Ta Malta	74922-EPP-1-2014-1-MT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
28	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
29	Norvegia	Universitetet I Oslo	29714-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
30	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	222105-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
31	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	210374-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszynskiego W Warszawie	75065-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
34	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
35	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
36	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	28701-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
37	Portogallo	Universidade Da Madeira	29251-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
38	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
39	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
40	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
41	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
42	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose KomenskÃ©ho Praha S.R.O./Jan Amos KomenskÃ½ University Prague Ltd.	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
43	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	50334-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
44	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Mezinarodnich A Verejnych Vztahu Praha, O.P.S.	223317-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

45	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
46	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
47	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
48	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
49	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	28684-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
50	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
51	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
54	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
55	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
56	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
57	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	66782-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
58	Spagna	Universidad Publica De Navarra	29595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
59	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	51615-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
60	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
61	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
62	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
63	Svezia	Umea Universitet	29384-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
64	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

65	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit Universitesi	262966-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
66	Turchia	Marmara University	221719-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
67	Turchia	Yildiz Technical University	222221-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
68	Ungheria	Nemzeti Kozszolgalati Egyetem	263623-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
69	Ungheria	Szechenyi Istvan University	49429-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

11/05/2021

Per l'orientamento in ingresso è stato svolto un evento di Open Day di Dipartimento in vista dell'avvio delle immatricolazioni, iniziativa che sarà replicata nel corso del mese di aprile 2021 e che è curata dallo Staff di Placement del Dipartimento, coordinato dalla Prof.ssa Sonia Paone. A questo riguardo, è da segnalare una pagina del sito web del Dipartimento dedicata ai futuri studenti (<https://www.sp.unipi.it/it/orientamento/studenti-in-ingresso/lauree-triennali/scienze-politiche/>) il cui scopo è quello di presentare il corso di laurea e, tra le altre voci, i suoi punti di forza e gli sbocchi professionali.

Lo staff placement di Dipartimento, rivolgendosi invece agli studenti che si avviano a concludere il proprio percorso formativo, anche con l'intento di strutturare ancor di più la rete di relazioni con le realtà impegnate nelle attività che ricadono negli obiettivi del corso di studio, organizza una serie di attività seminariali di orientamento in uscita. Tra queste si segnalano il seminario su La carriera nell'ambito della gestione della gestione del personale e il processo di selezione in Leroy Merlin svolto nel mese di marzo 2021, e quello su Employability e skill mismatch: studenti ed imprese a confronto in programma nel mese di aprile 2021.

Da segnalare inoltre l'efficacia di uno specifico 'servizio di orientamento' e 'tutorato in itinere' attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà (in presenza fino al Marzo 2020 e successivamente in modalità telematica, causa emergenza COVID-19). Nel Dipartimento è inoltre presente un servizio di (i) tutorato di accoglienza per aiutare gli studenti appena immatricolati nel CdS ad inserirsi al meglio nell'ambiente universitario, sia dal punto di vista dell'organizzazione degli studi, che da quello 'sociale' e di (ii) tutorato alla pari, in cui il tutor è uno studente senior, appositamente selezionato, che ha maturato esperienze e competenze in ambito

universitario e si pone come figura di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. È inoltre una figura su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente. per tutti gli iscritti ai corsi di laurea triennale del Dipartimento, con un'apposita postazione nella sede del Polo didattico Piagge in presenza fino alla fine del Febbraio 2020, e nel corrente periodo, in modalità telematica.

L'Unità Didattica del Dipartimento prosegue il servizio di orientamento agli studenti fornendo le informazioni necessarie e relative ai corsi di laurea e laurea magistrale interclasse. L'attività si è svolta fino al mese di marzo 2021 telefonicamente e a mezzo posta elettronica. Dal mese di aprile 2021 si è aggiunto il ricevimento a distanza su piattaforma Teams.

Da segnalare l'efficacia di uno specifico servizio di orientamento e tutorato in itinere e di un servizio di tutorato didattico come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in difficoltà.

Nel Dipartimento è inoltre presente un servizio di tutorato alla pari per tutti gli iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale.

Infine si segnala il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica con costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione per il Dipartimento.



13/09/2021

Con riferimento al corso di laurea in Scienze Politiche (CdS), nel periodo di osservazione che va dal luglio 2020 al settembre 2021 sono stati compilati complessivamente 3177 questionari, 2970 compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti nell'A.A. 2020/21 (gruppo A), 207 compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B).

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni si riscontra che il gruppo A ha frequentato tendenzialmente oltre la metà delle lezioni, mentre il gruppo B ha frequentato meno della metà delle lezioni. Le motivazioni nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili in modo nettamente prevalente ad 'altre ragioni', e poi, in seconda battuta, alla condizione di studente lavoratore.

Complessivamente il corso è stato valutato in modo positivo, tutti gli elementi su cui gli studenti sono stati chiamati a rispondere non presentano particolari aspetti critici ed il giudizio medio complessivo del corso si attesta a 3.3 per gli studenti di tipo A e 3.0 per quelli di tipo B. Il punto B02 della Tab.3 segnala, in media, la presenza di un carico di studio leggermente elevato rispetto ai CFU (punteggio gruppo A: 2.7), in linea con risultati precedenti. Il punto B01, che nella valutazione precedente suggeriva che le conoscenze preliminari possedute per la comprensione dei programmi d'esame fossero appena sufficienti, riceve quest'anno un valore adeguato (punteggio gruppo A: 3). Leggermente insoddisfacente il giudizio al punto F2, relativo al tutorato alla pari (punteggio gruppo A: 2.9).

Rispetto ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica si riscontra ancora una volta la richiesta di inserimento di prove d'esame intermedie, di alleggerimento del carico didattico complessivo, di miglioramento della qualità del materiale didattico e la segnalazione della necessità di fornire più conoscenze di base.

Per quanto riguarda la valutazione dei servizi e dei tirocini relativi all'a.a. 2020/21, 215 il numero degli studenti UM che dichiara di aver utilizzato più strutture. Il numero degli studenti che hanno risposto al questionario è in linea rispetto all'anno precedente. Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso risulta essere 3.0 (studenti UM).

Le valutazioni più basse, pari a 2.6 punti, sono state fornite ai quesiti S6 (accessibilità delle biblioteche) e SP (adeguatezza del tirocinio rispetto alla finalità professionalizzante). Mentre il punto S6 può essere spiegabile con l'emergenza Covid in corso e la conseguente chiusura delle biblioteche, il punto SP suggerisce un'effettiva criticità,

confermando, pur in lieve miglioramento, il risultato di 2.5 ottenuto l'anno scorso.

Ricevono un punteggio medio pari a 3 la didattica a distanza e i servizi via web, in linea con l'anno precedente, mentre si osserva un lieve calo nell'assistenza tecnico-informatica (2.9 contro il 3.0 precedente).

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Con riferimento al corso di laurea in Scienze Politiche (CdS), ha espresso la propria opinione la quasi totalità degli studenti (96,9%), manifestando nel complesso apprezzamento tanto sull'Ateneo che sul CdS, pari all'87,8% (di cui, il 33,3% ha espresso un giudizio 'decisamente positivo' e il 54,5% 'positivo'). Si tratta di un trend in linea con i risultati dell'anno precedente, quando i risultati positivi erano stati l'86,3%. Aumenta, invece, la percentuale di quanti si iscriverebbero allo stesso corso presso il medesimo Ateneo (69,1% contro il precedente 62,9%).

10/09/2021

L'85,3% si è detto soddisfatto del rapporto con i docenti e il 94,3% di quello con gli altri studenti (dati in linea con l'anno precedente), indicando dunque una dimensione armonica dell'ambiente del CdS che indubbiamente contribuisce alla sua buona riuscita e fonda il giudizio positivo degli studenti. Il 39% ha rivelato di essere stato 'sempre o quasi sempre' soddisfatto dell'organizzazione degli esami (appelli, orari e altri aspetti). Questo risultato mostra un continuo incremento rispetto ai due risultati precedenti (2018-2019: 26%; 2019-2020: 35,5%). Il 47,2% si dichiara soddisfatto 'per più della metà degli esami', per un complessivo giudizio positivo pari all'86,2%, mentre il precedente risultato era stato pari all'85,5%.

Con riguardo al carico di studio degli insegnamenti, esso è stato ritenuto decisamente adeguato dal 44,7%, segnando un ulteriore avanzamento rispetto ai progressi già osservati l'anno scorso (nel 2018-2019 e 2019-2020, il risultato era stato, rispettivamente, 16,7% e 37,9%). Quanto alla provenienza degli studenti, più della metà viene dalla Toscana (65,4%, contro l'84,1% dell'anno precedente) e lo 0,8% dall'estero.

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2021

Nell'A.A. 2020/2021 il corso di laurea in Scienze Politiche (CdS) ha aumentato il numero di immatricolati passando 258 a 305 unità (dati aggiornati al 31 maggio 2021). Se sono calati in termini percentuali gli immatricolati provenienti dal liceo scientifico dal 31 al 25% sono aumentati quelli provenienti dal classico (dal 6 al 12%) dal linguistico (dal 17 al 20%) ma soprattutto quelli provenienti dall'istituto tecnico (dal 20 a circa il 28%). Si riducono quelli provenienti dalle magistrali (dal 9 al 6%), dai professionali (dal 9 al 4%) e dagli istituti stranieri (dal 5 al 3%). Invariati coloro che provengono da altri istituti (2.5%). Interessante notare anche i dati dei voti ottenuti dagli immatricolati alla maturità: diminuisce sensibilmente la percentuale di coloro che hanno ottenuto voti bassi - dal 27 al 17% nella classe 60-69 e dal 33 al 27% nella classe 70-79 -, e aumentano invece quelli che hanno ottenuto voti medi e alti - dal 7 al 10% nella classe 100, dall'11 al 19% nella classe 90-99, e dal 22 al 27% nella classe 80-89. Per quanto riguarda la provenienza geografica rimane praticamente invariata la percentuale di chi proviene dalla Toscana (dal 76 al 79%) e tra questi quelli del bacino locale Pisa-Livorno-Lucca (dal 62 al 66%) e dalla Liguria (interno all'8%). Diminuiscono però di circa un terzo gli studenti stranieri (dal 6 al 4%). Ancora equilibrata la composizione di genere con circa il 49% di donne.

DATI DI PERCORSO

La percentuale di iscritti al secondo anno rispetto al numero degli iscritti al primo anno nell'A.A. 2019/2020 è rimasta invariata rispetto all'anno precedente (intorno al 78%), desta qualche preoccupazione il dato sulla percentuale di iscritti al terzo anno rispetto al numero degli iscritti al secondo anno dell'A.A. 2018/2019 (84%, quasi l'8% in meno rispetto all'anno precedente). Sempre bassa la percentuale di studenti passata a un altro corso di studio interno all'ateneo (quasi il 4% al primo anno nel 2020 e 2.6% al secondo anno nell'anno precedente). Rimane praticamente invariata rispetto all'anno precedente la percentuale di studenti che nel 2020 ha rinunciato agli studi (intorno all'8%). Se gli studenti iscritti al primo anno trasferiti in altro ateneo sono solo lo 0.3%, il numero di studenti non ancora iscritti o usciti dalla coorte per motivi di versi da passaggi rinunce o trasferimenti in uscita rimangono intorno al 10% nel 2019 come già nel 2018.

La percentuale di studenti che iscritta al primo anno non ha acquisito crediti è rimasta invariata rispetto all'anno precedente (tra 17 e 16% circa) così come bassissima è rimasta la percentuale di chi non ha acquisito credito al secondo anno (intorno al 3%). Purtroppo diminuisce sensibilmente il numero medio di crediti acquisiti al primo anno nel 2020 (29.6 contro i 43.8 dell'anno 2019). Se si considera che anche nel 2018 il numero medio di crediti acquisiti era intorno ai 40, il dato del 2020 deve probabilmente leggersi all'interno del quadro fortemente influenzato dalla crisi pandemica e dal conseguente passaggio dell'attività didattica e delle sessioni di esami su piattaforma online. Tuttavia occorre segnalare che nel 2019 gli studenti attivi iscritti al secondo anno hanno acquisito una media di crediti pari a 64,3 contro i 77 circa ottenuti dagli studenti del secondo anno nel 2018. Non diminuisce però la media dei voti ottenuti, attestandosi tra il 26 e il 27 al primo anno tra gli iscritti nel 2020 e intorno al 26 al secondo anno tra gli iscritti nel 2019.

DATI IN USCITA

Alla data 30/09 gli iscritti nell'anno 2015, si sono laureati 2 studenti al terzo anno, 53 al quarto e 21 al quinto. Per quanto riguarda gli iscritti nell'anno 2016, 9 al terzo anno, 42 al quarto e 26 al quinto; e nella coorte del 2017 (oggi arrivati al quarto anno), 3 al terzo anno e 25 al quarto. Se rapportiamo i dati dei laureati al numero di immatricolati per ogni anno di riferimento, possiamo notare che tra gli iscritti nel 2015 si sono laureati in corso il 20% circa e fuori corso il 15% (al quinto anno in totale il 35% circa immatricolata nel 2015). Tra gli iscritti nel 2016 la percentuale di laureati in corso scende al 18% e fuori corso (ma entro il quarto anno) la percentuale si attesta all'11%. Arrivati al primo anno fuori corso si era laureato circa il 30% degli immatricolati nel 2015 e circa il 29% degli iscritti nel 2016. Tra gli iscritti nel 2017 si sono laureati in corso 28 studenti, che corrispondono al poco più del 10%.

Il voto medio ottenuto è stato pari al 109 tra gli iscritti nel 2015 che si sono laureati al terzo anno, 105 tra gli stessi che si sono laureati al quarto anno e 94 tra gli stessi che si sono laureati al quinto; tra gli iscritti nel 2016 le rispettive medie sono state 107, 103 e 95; e tra gli iscritti nel 2017 hanno ottenuto 110 i 3 che si sono laureati al terzo anno ma 102 quelli laureati al quarto. Questi dati dimostrano che gli studenti che riescono a laurearsi entro il quarto anno dalla data di immatricolazione sono anche quelli che hanno una carriera universitaria qualitativamente migliore.

Alcuni dati provenienti dall'indagine sul profilo dei laureati nel 2020 (Rapporto 2021) possono essere utili. Innanzitutto, nonostante l'equilibrio di genere nelle immatricolazioni il 60% di chi si laurea è uomo. Solo 33% ha meno di 23 anni ed è quindi nella fascia di età di chi si laurea in corso, anche se un altro 34% si laurea entro i 24 anni di età. Solo il 21% dei laureati ha un'età di 27 anni o più. Interessante notare che circa il 34% dei laureati risiede in altra regione e ben il 46% proviene da una provincia diversa da quella di Pisa, segno di una buona attrattività del percorso didattico. Solo l'un per cento risiede all'estero. Più dell'85% ha avuto un percorso regolare o solo di un anno in ritardo. La media del voto di laurea è stato circa 97 e la media dei voti agli esami 25.

Un altro aspetto interessante è l'origine sociale: ben il 63% dei laureati proviene da una famiglia in cui nessuno dei genitori è laureato, il 20% dichiara di appartenere ad una classe sociale di lavoratori manuali e il 33 ad una classe media impiegatizia. Tuttavia, il 72% proviene da un liceo (in linea con la tendenza prevalente di chi in genere si immatricola a questo percorso di studio). Il voto medio preso al diploma è 76. Da considerare anche che circa il 58% di loro ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso di studio soprattutto occasionale o a tempo parziale, anche se solo 7% ha dichiarato di avere svolto un lavoro coerente con gli studi. Tra le motivazioni per la scelta del corso di laurea, gli studenti laureati segnalano soprattutto fattori prevalentemente culturali (42%) o sia culturali che professionali (33%).

DATI SULLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Sono decisamente soddisfatti, o più soddisfatti che no, del corso di laurea l'89% degli studenti laureati; l'85% è almeno più soddisfatto che no del rapporto con i docenti. Il 99% ha utilizzato le aule e l'84% le ha ritenute spesso, quasi sempre o sempre adeguate. Se il 75% ha utilizzato le biblioteche giudicandole abbastanza o decisamente positive (90% di loro), solo il 32% ha utilizzato postazioni informatiche e il 42% di loro non le ha giudicate adeguate. (Ci sono altri dati che possono essere interessanti nel questionario)

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2021

Dall'Indagine sul profilo dei laureati nel 2020 si evince che più dell'85% intende proseguire gli studi soprattutto in una magistrale biennale, per completare la formazione (61%) o perché considerano questa una scelta obbligata per accedere al mondo del lavoro (39%), anche se solo 48% di questi intende farlo nello stesso ateneo. Il 66% dei laureati sono interessati a lavorare nel pubblico, l'88 a tempo pieno e l'80% con un contratto a tutele crescenti.

Secondo l'INDAGINE SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI ad un anno dalla laurea emerge che, su una base di 96 intervistati su 130 laureati (il 46% dei quali donne); che aveva in media 26 anni quando si è laureato; che ha ottenuto in media un voto di circa 99 e che ha sempre in media impiegato circa 5 anni per laurearsi (indice di ritardo pari allo 0,75%), il 77% si è iscritto ad un corso di laurea successione (il 75% era attualmente iscritto al momento della compilazione), mentre il 23% non si è iscritto ad alcun corso di laurea (il 45% dei quali per motivi lavorativi). Per quanto riguarda i primi, solo il 9% si è iscritto in un corso di laurea di secondo livello che rientra in un settore disciplinare diverso rispetto alla laurea di primo livello. Nel circa 70% dei casi si sono iscritti nello stesso ateneo. Per gli studi che stanno facendo sono in media molto soddisfatti (8.3 su 10 il loro giudizio).

Per quanto riguarda la condizione occupazionale, se nella maggioranza dei casi sono iscritti ad una laurea e non lavorano (59%), il 15% lavora e studia e il 13% lavora e non studia più. Complessivamente lavora il 28%, non lavora e non cerca

lavoro il 52%, non lavora ma cerca lavoro il 20%. La quota di chi non lavora, non cerca ma studia o è in formazione è del 49%. Il tasso di occupazione è del 35% per gli uomini e del 28% per le donne, per un totale del 32%. Il tasso di disoccupazione è molto alto (28%).

Gli occupati sono 27, ma nel 59% proseguono il lavoro iniziato prima della laurea. Dei 27 il 30% svolge una professione esecutiva nel lavoro di ufficio, il 27% una professione tecnica, il 35% altre professioni. Solo l'8% svolge una professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione. Il 37% ha un contratto a tempo indeterminato, il 26% non standard e il 19% un contratto formativo. La diffusione del part-time è del 41%, mentre il numero di ore settimanale medio di lavoro è 29. Contrariamente alle aspirazioni (vedi sopra l'indagine sul profilo dei laureati sempre in questo riquadro) solo 30% lavora per un'azienda pubblica e l'88% nei servizi e l'85% in una regione del centro. La retribuzione lorda in euro è di 1162 in media, ma 1279 per gli uomini e solo 976 per le donne. La media della soddisfazione per il lavoro svolto è comunque intorno a 7 in una scala 1-10.

Di grande interesse per la valutazione dell'efficacia esterna e la percezione dell'efficacia della laurea (il 62% dice che è almeno abbastanza efficace).

Il numero dei non occupati che cercano lavoro è di 19, mentre quelli che non cercano e non lavorano sono 50 (il 90% perché studia).

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2021

I dati a disposizione sui tirocini per il corso di laurea in Scienze Politiche (CdS) rilevano l'attivazione di 75 tirocini, di cui 6 nell'anno 2017, e il restante tra il 2019 e il 2021. Visto che nella SUA precedente non veniva indicato alcun dato su questo riquadro, sarà utile riepilogare in modo sintetico alcuni elementi chiave per la valutazione dei tirocini.

In primo luogo, dei 75 tirocini valutati, 45 sono stati attivati in ambito privato e 30 in ambito pubblico. In ambito privato prevalgono le cooperative e le associazioni, anche se non mancano le imprese e gli studi, mentre per il settore pubblico, soprattutto gli enti locali (comune e provincia). Ai tirocinanti sono state affidate mansioni che riflettono la natura multidisciplinare dell'offerta didattica della classe. Tali compiti hanno riguardato attività concernenti la gestione amministrativa, la comunicazione, la progettazione di iniziative socio-culturali, i servizi di patronato, l'organizzazione del personale e i servizi di front-office negli enti pubblici. Il giudizio da parte di chi ha accolto i nostri studenti è sempre molto positivo (tra buono e ottimo il comportamento, il livello di integrazione e la valutazione della preparazione universitaria; e tra discreto e ottimo il giudizio sullo svolgimento del tirocinio. Nel giudizio complessivo delle strutture allo svolgimento del tirocinio prevale di gran lungo l'ottimo (in più di 60 casi), nel resto dei casi il giudizio è comunque buono. Nella grandissima maggioranza dei casi anche i nostri studenti hanno dato un ottimo giudizio sul tirocinio effettuato e dell'ambiente di lavoro trovato. In 8 casi il rapporto instaurato nel corso del tirocinio ha prodotto un rapporto di lavoro futuro. Pochissimi i suggerimenti per migliorare la CDL. Si segnala la richiesta di prevedere insegnamenti riguardanti il settore penitenziario, la necessità di incontri di programmazione, e la necessità di potenziare gli aspetti disciplinari legati alla gestione e alla pianificazione strategica.